



# auti

Associazione Ufficiali Tirrenia

Meta 30 Novembre 2009

Ns rif. 48/09

Oggetto: Problematiche Ufficiali Gruppo Tirrenia di Nav. S.p.A.

In risposta alla lettera dei Marittimi CAREMAR, datata 30.11.2009 senza protocollo, a firma Ernesto GARZIA, precisiamo che, l'A.U.TI. è un'Associazione professionale e sindacale legalmente costituita e riconosciuta dalla Commissione di garanzia dei trasporti, di contro e non per nostra colpa, disconosciamo il suo "comitato".

Con la scomparsa della FINMARE la Tirrenia diveniva di fatto proprietaria nonché Capofila delle esistenti Società sovvenzionate leggi: Toremar, Caremar, Saremar e Siremar, creando una divisione ad hoc ha incorporato l'Adriatica.

Ricordiamo che, con il ridimensionamento e successiva privatizzazione della Società Italia di Nav., il personale in C.R.L. in esubero veniva assorbito dalla Soc. Tirrenia e Sovvenzionate minori, ottemperando a quanto si evince dal Regolamento Organico e dal C.C.N.L. tutt'ora in vigore.

L'A.U.TI. non vuole prevaricare nessuno ma, chiede il rispetto delle regole e dell'anzianità, fermo restando la salvaguardia del posto di lavoro per TUTTI.

Il problema Ufficiali si pone nel momento in cui chicchessia vuole dimenticare l'anzianità di Società e di gruppo.

I nostri esuberanti, che si riscontrano solo nei gradi superiori (R.O. e C.R.L.), verrebbero suddivisi nelle Regionali, di contro i precari (Turni generale) delle stesse società passerebbero in Tirrenia a ricoprire le nostre vacanze ovvero Secondi e Terzi Uff.li Cop/Macch.

Precisiamo che, l'organizzazione interna della Tirrenia; leggi navi da carico e fuori convenzione, non ha dato adito a nuove assunzioni come da voi asserito, ma ha utilizzato personale in esubero per soppressioni linee Adriatica e personale in Turno Particolare con anzianità tale da poter ottenere il Rapporto a Tempo Indeterminato.

Una domanda poniamo al Sig. GARZIA: lei rappresenta anche gli Ufficiali Caremar?

Inviando detta risposta a mezzo posta elettronica al Sito Torre d'amare, non conoscendo la sede legale degli amici Caremar, rassicurandoli, ancora una volta che non è nostra intenzione togliere lavoro a nessuno.

Cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.



IL PRESIDENTE

MICCIO Michele